

LE INFORMAZIONI SANITARIE

La diagnosi specialistica

Diagnosi redatta da (*nome, cognome e qualifica*).

Presso (*indicare l'Azienda ASL*)

in data

Specialisti di riferimento (*nome, cognome e qualifica*).

Gli interventi terapeutici

<i>Tipologia di intervento</i>	<i>Operatore di riferimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Modalità</i>
Psicoterapia			
Logoterapia			
Altro. <i>Specificare</i>			

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA PROFILO DELL'ALUNNO

LO SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

<i>Area Cognitiva</i>	0	1	2	3
Attenzione				
Memoria				
Concentrazione				
Comprensione				
Capacità di elaborare conoscenze				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

<i>Area della Comunicazione</i>	0	1	2	3
Capacità di ascolto				
Capacità di esprimersi in maniera appropriata				
Saper conversare				
Saper riferire fatti personali				
Sapersi esprimere con linguaggi non verbali				
Saper usare le nuove tecnologie				
Punti di forza				

Punti di debolezza

<i>Area Relazionale</i>	0	1	2	3
Saper lavorare in gruppo				
Saper rispettare le regole				
Essere capace di controllare le emozioni				
Saper gestire i rapporti con i docenti				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

<i>Area dell'Autonomia Personale</i>	0	1	2	3
Avere cura della propria persona				
Avere cura dei propri oggetti				
Avere cura degli spazi di vita				
Essere consapevole delle proprie difficoltà				
Avere stima di sé				
Saper studiare da solo				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

<i>Area dell'Autonomia Sociale</i>	0	1	2	3
Saper instaurare rapporti con gli altri				
Saper gestire i conflitti				
Saper mantenere relazioni di amicizia				
Effettuare attività sportive				
Partecipare ad attività di gioco				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

<i>Area dell'Apprendimento</i>	0	1	2	3
Saper esporre un argomento di studio				
Risolvere problemi di tipo logico - matematico				
Essere in grado di effettuare ricerche				
Usare le competenze per realizzare progetti				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

LE ABILITA' STRUMENTALI

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

LETTURA

<i>Capacità</i>	
Legge intere frasi	
Legge brani brevi	
Legge brani di media lunghezza	
Legge brani lunghi	

<i>Modalità</i>	
Legge in maniera intuitiva	
Legge in maniera lineare	
Legge in maniera veloce	

<i>Correttezza</i>	
Effettua salti di parole e da un rigo all'altro	
Effettua salti di punteggiatura	
Legge in maniera corretta	
<i>Comprensione</i>	
Comprende semplici frasi	
Comprende brevi brani	
Comprende brani di media lunghezza	
Comprende brani lunghi	

SCRITTURA

Carattere usato: [] stampato maiuscolo [] stampato minuscolo [] corsivo

<i>Grafia. Qualità del tratto</i>	
Pressato: grafia calcata, contratta, inclinata, con direzione irregolare	
Fluida: grafia allargata, con difficoltà a rispettare linea e margini	
Impulsivo: grafia precipitosa, a scatti, con frequenti interruzioni	
Lento: buona grafia con tempi di scrittura piuttosto lunghi	
Maldestro: grafia pesante, dimensioni delle lettere irregolari	

<i>Capacità di scrittura</i>	
Scrive singole parole	
Scrive frasi brevi	
Scrive frasi lunghe	
Scrive brani brevi	
Scrive brani di media lunghezza	
Scrive brani lunghi	

<i>Modalità di scrittura</i>	
È capace di copiare	
Scrive sotto dettatura	
Riesce a scrivere da solo	
utilizza i seguenti ausili	

<i>Correttezza. Presenta come errori ricorrenti</i>	
Errori fonetici: doppie, accenti...	
Errori ortografici nell'uso dell'h, degli apostrofi, degli accenti	
Errori semantico-lessicali (<i>ad es. l'ago/lago...</i>)	

Altri errori ricorrenti da indicare
Altre caratteristiche della scrittura da indicare

ABILITÀ DI CALCOLO

<i>Capacità di base</i>	
Sa riconoscere i simboli numerici	
Sa associare il simbolo alla quantità	
Sa comporre, scomporre e comparare quantità	
Sa conoscere il valore posizionale delle cifre	
Sa eseguire seriazioni e classificazioni	
Sa risolvere problemi	
Ulteriori capacità di base evidenziate nel settore logico - matematico	

<i>Abilità nel calcolo orale</i>	
Usa strategie di calcolo	
Ricorda le tabelline	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo orale	

<i>Abilità nel calcolo scritto</i>	
Sa mettere in colonna i numeri	
Sa eseguire le quattro operazioni	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo scritto	

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO - STILI COGNITIVI

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Sottolinea frasi e parole-chiave; evidenzia i passaggi importanti (stile visivo)	
Ascolta le lezioni, legge ad alta voce, parla fra sé e sé mentre studia (stile uditivo)	
Utilizza immagini, mappe, internet, per acquisire informazioni (stile verbale/non verbale)	
Prende appunti, costruisce schemi di ciò che ha studiato (stile riflessivo)	
Manipola oggetti, utilizza la sperimentazione concreta (stile pragmatico)	

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(Inserire le informazioni raccolte tramite osservazioni e colloqui)

Interessi particolari evidenziati nelle aree disciplinari
Abilità particolari evidenziati nelle aree disciplinari
Tempi di esecuzione dei compiti in rapporto alla media della classe

Altre caratteristiche evidenziate

Informazioni fornite dai genitori sullo studente e sulla sua vita extrascolastica (abitudini, interessi, uso del tempo libero

SINTESI DEL PROFILO DELLO STUDENTE

(Far emergere l'alunno reale, nella sua globalità)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

<i>A livello di classe</i>	
Ridurre le lezioni con spiegazioni frontali prolungati nel tempo	
Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esempi pratici (esercizi alla lavagna, visione di foto, filmati...)	
Evitare lezioni con tempi vuoti che ostacolano la concentrazione	
Prediligere attività di apprendimento cooperativo in classe o in gruppo	
Promuovere, di frequente, attività di tutoring, in coppia o in gruppo	
Favorire l'operatività e lo studio delle discipline con esperienze dirette	
<i>A livello personale</i>	
Rendere l'alunno partecipe del percorso didattico da compiere	
Semplificare le conoscenze complesse con linguaggi e concetti facili	
Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere	
Introdurre nuovi argomenti di studio partendo dalle conoscenze già possedute dallo studente	
Usare strumenti compensativi e misure dispensative	
Rendere l'alunno consapevole del proprio modo di apprendere	
Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte	

Altre linee di intervento da seguire

ATTIVITÀ' DA SVOLGERE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Attività di recupero per acquisire i livelli minimi di competenza previsti dal percorso di studio	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor	
Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo	
Attività ed esercitazioni, a carattere pratico, da svolgere in laboratorio	
Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola	
Altri tipi di attività. Specificare	

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

(Mettere una X sugli strumenti utilizzati)

Alfabetiere e tabella dei caratteri (nelle cl. I della scuola primaria)	
Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, formulari	
Calcolatrice/computer con foglio di calcolo	
Il computer con la videoscrittura ed il correttore ortografico	
Libri digitali, vocabolario multimediale e software didattici free	
Risorse audio: il registratore; la sintesi vocale	
Lettura ad alta voce, da parte dell'insegnante, delle prove di verifica	
Altri strumenti compensativi utilizzati. Specificare	

LE MISURE DISPENSATIVE

(Mettere una X sulle misure adottate)

Dispensa dalla scrittura in corsivo	
Dispensa dalla scrittura in stampatello minuscolo	
Dispensa dalla lettura ad alta voce	
Dispensa dal prendere appunti	
Dispensa dai tempi standard di esecuzione dei compiti	
Dispensa dal copiare alla lavagna	
Dispensa dalla dettatura di testi ed appunti	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti	
Dispensa dallo studio mnemonico delle discipline	

Riduzione del numero delle prove da sostenere nelle verifiche	
Altre misure dispensative utilizzati. Specificare	

OBIETTIVI ESSENZIALI NELLE VARIE DISCIPLINE
(Indicare gli obiettivi essenziali da conseguire)

AREA LINGUISTICA
Italiano
Inglese
Il lingua comunitaria
AREA STORICO - GEOGRAFICA
Storia
Geografia
AREA LOGICO - MATEMATICA
Matematica
Scienze
AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA
Arte
Musica
AREA MOTORIA

IL PATTO SCUOLA - FAMIGLIA

Gli impegni della scuola

Sull'attuazione del Piano didattico personalizzato:

I docenti si impegnano a guidare l'alunno in un percorso volto a far emergere le sue potenzialità e fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel PDP; si impegnano inoltre ad utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate; verificano periodicamente l'andamento scolastico dell'alunno e l'efficacia del PDP, nelle normali attività di valutazione e in incontri specifici con i genitori dell'alunno e gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione.

Sui compiti a casa:

I docenti si impegnano ad assegnare compiti a casa: adeguati alle capacità dell'alunno; programmati fra le varie discipline; distribuiti in maniera omogenea nell'arco della settimana; trascritti sul diario, in maniera completa e corretta; ridotti come quantità. I compiti saranno corretti in maniera puntuale e sistematica.

GLI IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

Il sostegno motivazionale:

I genitori si impegnano a guidare il figlio nell'accettazione consapevole delle sue difficoltà; nella valorizzazione delle competenze possedute; nel conseguimento di un sempre maggiore grado di autonomia.

Le modalità di aiuto nella esecuzione dei compiti a casa.

Lo studente, a casa, è seguito nello studio dalle seguenti persone

per le seguenti attività

utilizzando le seguenti modalità

L'utilizzo degli strumenti compensativi

A casa saranno utilizzati i seguenti strumenti compensativi:

I genitori si impegnano inoltre a controllare che il figlio esegua i compiti assegnati e che porti a scuola, ogni giorno, il materiale didattico richiesto dai docenti, per lo svolgimento delle attività didattiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

MODALITA'	
Effettuare compiti ed interrogazioni programmate, indicando il giorno in cui saranno svolti e anticipando gli argomenti delle prove, in modo da consentire un'adeguata preparazione	
Trasformare, quando è possibile, i compiti scritti in prove a carattere orale, in una logica di compensazione collegata alle difficoltà derivanti dal disturbo sofferto dall'alunno	
Usare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso; esercizi a completamento; prove adattate di comprensione e produzione. Assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche	
Utilizzare strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali, nei vari ambiti del sapere	

Ridurre la quantità di esercizi da svolgere nelle prove di verifica e nei compiti in classe delle discipline scientifiche o relative alle lingue straniere	
Assegnare tempi più lunghi nella esecuzione delle prove scritte della Prova Invalsi e degli esami di Stato, nella classe terza, terminale del I ciclo	
Privilegiare l'utilizzo di prove informatizzate e trasferite su supporto informatico, per sostenere la Prova nazionale Invalsi	
Altre modalità di verifica. Specificare	

CRITERI	
Effettuare valutazioni degli elaborati scritti più attente ai contenuti che non alla correttezza formale con cui sono esposti	
Effettuare le valutazioni dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari sulla base degli obiettivi essenziali definiti in ciascuna di essa, all'interno di questo Piano didattico personalizzato	
Assegnare votazioni che tengano conto dell'impegno profuso dall'alunno e dei progressi compiuti dall'inizio del percorso scolastico	
Valutare il comportamento degli alunni con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, ADHD, in riferimento ai deficit causati dal disturbo	
Altre criteri di verifica. Specificare	

Il Gruppo di lavoro costituito per la gestione dell'integrazione scolastica dello studente con ADHD, si riunirà almeno tre volte nel corso dell'anno, con la presenza di tutti i suoi componenti, per verificare l'andamento scolastico dell'alunno e il processo di inserimento generale.

Alla fine dell'anno, il Gruppo di lavoro deve indicare le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo, le risorse professionali, finanziarie e di materiale necessarie.

FIRME DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

<i>Insegnanti di classe</i>	
Nome e cognome	Firme
<i>Eventuali insegnanti esterni al Consiglio di classe, che intervengono nell'attuazione del PDP</i>	
Nome e cognome	Firme

<i>Genitori</i>	
Nome e cognome	Firme
<i>Dirigente scolastico</i>	
Nome e cognome	Firme

Data

Il sottoscritto

genitore di

ricevuta copia del Piano Didattico Personalizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati per finalità istituzionali.

Data

Firma del genitore